

GIRO D'ITALIA. Siciliani ancora in grande evidenza: secondo successo per il palermitano, il messinese Nibali resta in rosa



L'ARRIVO SOLITARIO A VICENZA DEL PALERMITANO GIOVANNI VISCONTI

Le classifiche Dopo la tappa di ieri

Table with 2 columns: ORDINE D'ARRIVO and Tempo. Lists top 10 riders including Giovanni Visconti (1st) and Ramunas Navardauskas (2nd).

Table with 2 columns: CLASSIFICA GENERALE and Tempo. Lists top 10 riders including Vincenzo Nibali (1st) and Cadel Evans (2nd).

ANSA-CENTIMETRI

Visconti ormai ci ha preso gusto dopo il Galibier, vittoria a Vicenza

Da oggi comincia un'altra corsa: si parte con la cronoscalata

ADOLFO FANTACCINI

VICENZA. Viaggio all'inferno e ritorno. Giovanni Visconti, dopo avere sconfitto il proprio malessere ed essersi ritrovato da solo in fuga sul Galibier, ormai, ci ha preso gusto.

Domani e sabato in programma due tapponi dolomitici che tuttavia rischiano l'amputazione a causa del maltempo previsto. Gli organizzatori incrociano le dita

cilia che vince e convince. Il Visconti ritrovato, e definitivamente sbloccato dalla doppia affermazione al Giro, può anche ambire a traguardi di ben altro spessore.

guirà domani e sabato con due tapponi dolomitici che tuttavia rischiano l'amputazione a causa del maltempo. Gli organizzatori, con in testa il direttore organizzativo Mauro Vegni, non si sbilanciano, incrociano le dita e continuano a monitorare la situazione.

La bagarre finale non ha impedito a Vincenzo Nibali di conservare la maglia rosa per un altro giorno e di completare il secondo en-plein tutto siciliano: ancora una palermitano e un messinese sui gradini più alti del podio, com'era già avvenuto sulle nevi dell'Alta Savoia.

Lotta: Meeting e Club Ionio protagonisti ai «tricolori»

Incetta di medaglie della società Meeting Giarre del presidente Franco Sorbello e dei tecnici Enzo Mazzeo e Giovanni Aleo e della società Lotta Club Jonio del presidente Salvatore Campanella e dei tecnici Santo Tringale, Gianni Mecì e Salvatore Di Dio ai campionati italiani categoria Giovanissimi di lotta libera disputati ad Ostia.

Cominciamo dalla società di Giarre che ha fatto registrare l'oro di Carmelo Di Bella nei 68 kg, due argenti dei fratelli Alberto ed Emanuele Maiorana rispettivamente nei kg. 34 e 66 e tre medaglie di bronzo con Giorgio Grasso kg. 36, Nadia Maugeri kg. 40 e Salvatore Quarrera kg. 40.

Un argento e un bronzo per la Lotta Club Jonio a conquistare il posto d'onore è stata Federica Giuffrida nei 52 kg, terza Carmen Di Dio negli 48 kg. La società del presidente Salvatore Campanella è tra le prime 10 società italiane nella specialità greco romana e si affaccia con importanti risultati anche nel panorama della lotta libera femminile.

Sul podio anche un allievo della società Wrestling Scordia del tecnico Gianluca Caniglia, ha ottenuto la medaglia di bronzo Sebastian Faraci nei kg. 53.

I medagliati a Terrasini. Catanesi alla ribalta ai campionati italiani juniores di lotta libera disputati a Terrasini. Medaglia d'oro per Gianluca Coco kg. 66 e bronzo per Alessandro Messina kg. 74, entrambi della Meeting Giarre.

Convocazioni per gli atleti etnei. Daniele Ficarra, nei kg 120 di greco romana, prenderà parte al trofeo Milone Sassari e Giochi del Mediterraneo Mersin (Turchia); Salvatore Mannino kg. 55 stile libero e Andrea Sorbello kg. 74 stile libero sono stati convocati al Golden Gran Prix Sassari e Giochi del Mediterraneo Mersin mentre Francesca Sorbello kg. 51 e Gianluca Coco kg. 66 stile libero saranno impegnati agli Europei Juniores a Bucarest.

Le nazioni iscritte al Trofeo Milone e al Golden Gran Prix di Sassari sono 50 e le nazioni che parteciperanno ai Giochi del Mediterraneo rimarranno a Sassari per continuare gli allenamenti dopo le gare.

PAOLO BOCCACCIO

La Festa Asad entra nel vivo tra Vittoria e il PalaLivatino

Entra nel vivo l'attività dell'Asad (Associazione Sport Attività Didattiche) diretta dal prof. Pippo Raiti, l'ex fondista azzurro, che da oltre 20 anni coinvolge migliaia di giovanissimi in saggi ginnici e gare di atletica.

Oggi lo stadio comunale di Vittoria, dalle 17 ospiterà la 25ª Festa Asad (tedoforo Fabio Citronella del Vittoria Calcio) che vedrà impegnati alunni e alcune degli istituti: Sacro Cuore «Antonella Aldiso» e Suore degli Angeli di Vittoria; Suore degli Angeli di Chiaramonte Gulfi; Collegio di Maria di Adrano e Collegio di Maria di S. Michele di Ganzarìa.

Sabato la 25ª Festa Asad farà invece tappa al PalaLivatino di Cannizzaro in occasione del memorial «Franco Vasta», nel ricordo del grande uomo sportivo di

LE INTERVISTE

Visconti contento «Mi sono sbloccato»

VICENZA. «C'è stato un momento in cui mi sono sentito semplicemente uno dei tanti, ero caduto nel baratro per problemi che non si risolvono in soli due mesi. È stato davvero brutto per me».

F. 1: oggi a Montecarlo via allo show

Si comincia con le «prove libere»

MONTECARLO. Il puzzle tutto d'oro con le sue vittorie per aggiungere show allo spettacolo di Monaco. Il trionfo di Barcellona di nemmeno due settimane fa è l'ultima tessera che Fernando Alonso ha potuto incastonare tra le 32 gemme della sua carriera sul casco formato speciale per il gp del Principato: un successo frutto della buona combinazione tra il pilota della Ferrari e la F138, monoposto tra le più competitive sulla griglia di partenza di questo Mondiale.

Ma sulle strade monegasche cambia tutto e domenica, per il sesto appuntamento della stagione, servirà soprattutto non fare errori. Lo sa bene Alonso, che a Monaco si è regalato una doppietta (2006-07) prima in Renault e poi in McLaren, mentre la Rossa è a caccia del gradino più alto del podio, che manca nella scuderia di Maranello dal 2001, quando a vincere fu Michael Schumacher nel pieno dei suoi trionfi.

«È una pista unica, è un Gp fuori dalla norma: giriamo per uno show mondiale, non si può sorpassare e in gara non c'è battaglia - ammette Alonso - quella vera si fa il sabato, in qualifica contro il tempo, la domenica invece è per non commettere errori». Del resto il tracciato di Monaco ha un fascino tutto suo, tra curve impegnative che costringono le vetture a ridurre drasticamente la velocità, e poi il tunnel, gli spalti affollati, il glamour, le terrazze con vista sulla pista, la premiazione dalle mani del Principe Alberto.

«Non bisogna toccare il guardrail, la strategia è importante come la meccanica - sottolinea Alonso - ripeto, è la gara con più prestigio: ciascuno ne ha sentito parlare nella propria vita, appassionati e non. Per questo tutti vogliamo vincere qui».

Lo scorso anno era toccato a Marc Webber e l'anno prima sempre alla Red Bull, con al volante l'iridato Sebastian Vettel: una gara in cui l'australiano era partito dalla pole, sempre determinante per il successo finale. Le macchine favorite anche a Monaco sono quelle apparse più in forma in questo avvio di mondiale: non solo Ferrari e Red Bull, anche la Lotus di Kimi Raikkonen che a quota 85 nella classifica piloti insegue Vettel (89), mentre Alonso, grazie al successo al Montmelò, è risalito sul podio virtuale a

15 punti dal campione tedesco. E lo spagnolo ammette che l'obiettivo è mettersi alle spalle i due rivali che al momento lo precedono in classifica. Ma nella corsa a tre annunciata potrebbe infilarsi anche la Mercedes, con Lewis Hamilton che punta a rilanciarla.

Il meteo per il weekend non è proibitivo: temperature non proprio primaverili e con la pioggia che potrebbe fare capolino per le qualifiche di sabato. Giri di pista fondamentali per il podio di domenica.

«Dobbiamo avere più performance in qualifica - ribadisce Alonso - la posizione in griglia è il nostro problema storico e su questo dobbiamo lavorare di più».



FERNANDO ALONSO

Alonso: «È una gara anomala, la vera battaglia si fa il sabato, durante le qualifiche»

A Monaco le gomme si deteriorano molto meno e quindi anche le soste ai box saranno ridotte. «Con pit limitati, uno o due - aggiunge il ferrarista - ci sono meno rischi di sbagliare». E punta al massimo Alonso: ha le idee chiare e in testa il nuovo casco a portargli fortuna. Trentadue tessere incastonate sullo sfondo bianco-oro, dal primo successo in Ungheria nel 2003 fino all'ultimo in Spagna: e poi i due titoli mondiali rappresentati dai semi di cuori e quadri delle carte. Alonso ci crede e punta alla 33ª perla, nuova tessera del suo puzzle di vittorie.

Giochi delle Isole ad Ajaccio la Sicilia va subito a medaglia

LORENZO MAGRI

AJACCIO. Parte bene la spedizione siciliana alla 17ª edizione dei Giochi delle Isole, la miniolimpiadi dello sport giovanile che è scattata ieri ad Ajaccio. La prima medaglia della Sicilia è arrivata dallo judo con la squadra diretta da Corrado Bongiorno e Salvatore Finocchiaro che ha vinto l'oro al maschile con Angelo Pantano e Lorenzo Rigano (Aironi Furci); Angelo Vilardo e Daniele Melilli (Koizumi Scicli) e Angelo Mirabella (Dinamic Gravina), mentre al femminile ha sfiorato il podio chiudendo al 4º posto.

Dallo judo all'atletica con l'etneo Filippo Randazzo della Pro Sport Valguarnera che ha ottenuto il miglior risultato tecnico vincendo l'oro nel lungo con la misura di 7 metri. E altre medaglie d'oro sono arrivate nel martello col palermitano Filippo La Franca (App) con 53,56 (ha poi vinto anche il bronzo nel peso); nella finale di 100 donne con la nissena Alice Mangione (Cus Pa) oro con 12'08 e argento per l'etnea Chiara Torrisi (12'10), entrambe col nuovo personale; e sui 1500 con la trapanese Silvia Ingrassia

(Cus Pa), in 4'54". L'ultima medaglia è arrivata nei 400 piani col messinese Marco Trio (Atl. Villafranca) con 52"34. Una messe di medaglie è arrivata dal nuoto con la rappresentativa guidata da Toni Bonanno e Gabriella Arena che oggi insegue il bis, mentre nel tennis già sicura a medaglia la Sicilia con le due squadre guidate dal catanese Fabio Sciotti e dal siracusano Germano Di Mauro. Nel basket maschile parte subito bene la squadra guidata dal ragusano Massimo Di Gregorio col quintetto siciliano che s'è sbarazzato della Corsica (95-40) e adesso incontrerà Martinica, Elba e Sardegna. Stesso discorso nel volley donne con il sestetto del tecnico palermitano Giuseppe Macaluso che ha esordito battendo 3 a 0 Martinica e oggi affronterà l'Elba. Parte bene anche l'avventura della squadra di pallamano guidata dal siracusano Luigi Rudilosso e dall'argentina Francesca Muscarella battendo nel derby italiano la Sardegna (29-15) e oggi affronterà la Martinica. E oggi entra in scena anche la ginnastica dove la Sicilia è tra le favorite e il tennistavolo Sicilia in corsa per il podio a squadre